COMUNE DI BOSARO
Provincia di Rovigo

P.zza Madonna S.Luca n. 9 - Tel. 0425-932029 - Fax. 0425- 465140
E-mail Uff. del Segretario Comunale segretariocomunale@comunebosaro.ro.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICO-FINANZIARIA
relativa all'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritta in data 10/11/2010
- Art. 5 comma 3 del C.c.n.l. 1/04/1999 -

Costituzione del fondo delle "risorse decentrate" – procedimento seguito e peculiarità

Il verbale di contratto collettivo decentrato integrativo 2008-2010, sottoscritto in data 10/11/2010, prevede l'impiego delle "risorse decentrate", stabili e variabili, di cui all'art. 31 e ss. del C.c.n.l. 22/01/2004 per le finalità previste dall'art. 17 del C.c.n.l. 1/04/1999 e verte in alcune delle materie riservate alla contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente dall'art. 4 del C.c.n.l. 1/04/1999 s.m.i. e dall'art. 16 comma 1 del C.c.n.l. 31/03/1999 in relazione alla specificità organizzativa dell'Ente.

Fondo risorse decentrate anno 2008:
Il fondo delle risorse decentrate 2008 ammonta a complessivi € 21.021,77, con una cospicua prevalenza di risorse stabili (€ 19.931,16) ed una quota meno rilevante di risorse variabili (€ 1.090,61) dando atto che la somma di € 7.672,20 rientrante nelle risorse variabili è una quota una tantum derivante da risparmio risorse stabili proveniente dall'anno 2007;
Il fondo 2008 comprende gli incrementi previsti dall'art. 8 comma 2 del C.c.n.l. 11/04/2008, così quantificati: € 516,64 per le risorse stabili, consolidati nel fondo degli anni successivi, ed € 258,32 a valere per il solo anno 2008.
L'incremento risorse stabili nella misura dello 0,6% del monte salari dell'anno 2005, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, è stato possibile in quanto il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti desunto dai dati del conto consuntivo 2007 non superava il 39% e relativamente al biennio economico 2006-2007 l'Ente era in coerenza con il quadro normativo delineato dall'art. 1, comma 557 della legge del 27/12/2006 n. 296. Relativamente all'incremento delle risorse variabili, ammissibile in una misura fino ad massimo dello 0,3%, in quanto il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti desunto dai dati del conto consuntivo 2007 era compreso tra il 25% ed il 32% è stato applicato nella misura minima dello 0,3% in ottemperanza alla deliberazione adottata dalla Giunta Comunale, n. 104 del 26.11.2008.
La Giunta Comunale, in considerazione delle disposizioni di legge finanziaria che impongono

razionalizzazioni delle spese di personale, ha provveduto alla rideterminazione del fondo anno 2008 per quanto attiene la parte variabile ed in particolare eliminando l'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 previsto dal C.C.N.L. 1/4/1999.

Fondo risorse decentrate anno 2009:

Il fondo delle risorse decentrate 2009 ammonta a complessivi € 20.783,74, con una cospicua prevalenza di risorse stabili (€ 20.152,35) ed una quota meno rilevante di risorse variabili (€ 631,39) dando atto che la somma di € 7.893,39 rientrante nelle risorse variabili è una quota una tantum derivante da risparmio risorse stabili calcolata sulle previsioni di destinazione del fondo dall'anno 2008;

La Giunta Comunale, in considerazione delle disposizioni di legge finanziaria che impongono razionalizzazioni delle spese di personale, ha provveduto alla rideterminazione del fondo anno 2009 per quanto attiene la parte variabile ed in particolare eliminando l'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 previsto dal C.C.N.L. 1/4/1999 ed eliminando l'incremento dell'1% del monte salari anno 2007 previsto dal C.C.N.L. 31/7/2009.

Fondo risorse decentrate anno 2010:

Il fondo delle risorse decentrate 2010 ammonta a complessivi € 17.146,59, di sole risorse stabili dando atto che la somma di € 4.887,63 rientrante nelle medesime è una quota una tantum derivante da risparmio risorse stabili calcolata sulle previsioni di destinazione del fondo dall'anno 2009;

Effetti economico-finanziari dell'ipotesi siglata in data 10.11.2010

Gli effetti economici degli istituti previsti dal c.c.d.i. in esame ed, in particolare, al finanziamento, relativamente a ciascun anno di competenza, delle particolari condizioni di lavoro (rischio) dei dipendenti, delle specifiche responsabilità attribuite ai dipendenti non incaricati di posizione organizzativa (responsabilità di procedimento) nonchè della produttività individuale conseguente alla valutazione positiva delle prestazioni e dei risultati connessi ai progetti-obiettivo assegnati al personale dipendente non titolare di posizione organizzativa negli esercizi finanziari 2008-2009-2010 sono conformi a quanto previsto dal vigente c.c.d.i. 2007-2010 sottoscritto in data 14.11.2007.

Gli effetti economici delle progressioni economiche all'interno della categoria, in base a disposizioni normative intervenute, decorreranno a seguito conclusione procedura di verifica della sussistenza dei presupposti necessari per la progressione economica orizzontale del personale.

Sono stati prioritariamente individuati come criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 31 del C.c.n.l. 22/01/2004 e dall'art. 4 del c.c.i.d. 2007-2010 vigente:

a) l'impiego delle risorse del fondo secondo criteri di pertinenza ed omogeneità tra la natura delle risorse, ossia delle fonti di finanziamento degli istituti contrattuali (risorse stabili / risorse variabili) e le

caratteristiche e la natura dell'istituto finanziato;

b) la centralità all'utilizzo delle "risorse decentrate" per la produttività individuale e collettiva.

La preintesa contrattuale prevede tuttavia, in considerazione della particolare consistenza della parte stabile rispetto alla parte variabile, una parziale destinazione delle risorse stabili eccedenti rispetto agli oneri connessi alle applicazioni tipiche delle risorse certe e ricorrenti (finanziamento indennità di comparto, progressioni economiche all'interno della categoria e connessi incrementi retributivi derivanti dai rinnovi contrattuali, indennità di rischio) all'incentivazione del personale (compensi per la produttività, compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale della categoria C e D che non risulti incaricato di Posizione Organizzativa secondo la disciplina degli artt. 8 - 11 del Ccnl 31/3/1999).

E' stato in particolare previsto che le risorse stabili e variabili non impiegate per le finalità indicate dalla contrattazione collettiva nazionale sono da considerare quali economie; restano pertanto acquisite al fondo per l'anno successivo e sono vincolate al miglioramento degli uffici e dei servizi da intendersi anche comprensivi di interventi di informatizzazione e di innovazione tecnologica (art. 6 del c.c.d.i. 2007-2010 vigente).

Conclusioni

Nel complesso si attesta la capienza dei fondi 2008-2009-2010 per le finalità previste dall'ipotesi di c.c.d.i..

Si attesta altresì il rispetto dell'art. 40, comma 3 e seguenti, del D.Lgs. 165/2001 ai sensi del quale "La contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, la struttura contrattuale, i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi. La durata viene stabilita in modo che vi sia coincidenza fra la vigenza della disciplina giuridica e di quella economica. 3-*bis*. Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione".

..

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica)

Focaccia Dr. Silvano

COMUNE DI SOSARO (ROVIGO)